

## QUESTIONARIO CHIARIMENTI

**Avviso pubblico per la concessione a titolo oneroso del diritto di superficie per l'assegnazione di aree da destinare alla realizzazione di immobili per l'insediamento di attività nel settore agroalimentare, per funzioni logistiche e produttive nelle aree oggetto del progetto di ampliamento del "Centro Agroalimentare Roma".**

### ELENCO DELLE RISPOSTE A TUTTI I QUESITI PERVENUTI

1. Articolo 4.2(b) – lettera di referenza bancaria. Con riferimento alla lettera di referenza bancaria di cui all'articolo 4.2(b), si chiede quali profili, nello specifico, dovranno essere certificati dalla banca rilasciante la referenza ai fini della dimostrazione della "capacità economica e finanziaria per sostenere gli investimenti connessi all'Iniziativa"? Dovrà essere specificata la composizione delle fonti (i.e. capitale proprio; leva; ecc.)? Le disponibilità liquide? Il credit check?

#### RISPOSTA

In conformità a quanto indicato nell'Avviso, si precisa che la referenza bancaria richiesta dovrà dare evidenza in termini generali della capacità economica e finanziaria dell'operatore economico partecipante di sostenere l'iniziativa in oggetto (e i relativi investimenti). Ai predetti fini, si precisa dunque che non è necessaria l'indicazione in dettaglio della composizione delle fonti a tal fine necessarie, nei termini ipotizzati nel quesito.

2. Articolo 4.2(b) - volume di affari e Articolo 4.2(c) – iscrizione alla CCIAA per determinate attività. I requisiti che, *inter alia*, l'operatore partecipante alla procedura è tenuto a rispettare sono:
  - aver registrato un "volume di affari negli ultimi tre anni di esercizio ... pari ad almeno 15 milioni di euro annui anche a mezzo di società controllate riconducibili al medesimo gruppo" (articolo 4.2 lett.b);
  - essere iscritto alla CCIAA per attività coerenti e compatibili con le attività oggetto del presente affidamento (articolo 4.2 lett.c);

E' possibile partecipare alla procedura con una società holding di diritto *[omissis]*, non iscritta alla CCIAA italiana ma alla CCIAA *[omissis]*, che, quale holding pura, non svolge direttamente attività compatibili con le attività oggetto del presente affidamento, ma detiene partecipazioni societarie in società che svolgono attività compatibili?

È possibile partecipare alla procedura con una delle società di diritto italiano iscritta alla CCIAA italiana controllata dalla suddetta holding, e che fa parte del gruppo il quale complessivamente assomma un fatturato annuo superiore a 15 milioni, ma che singolarmente non controlla le altre società del gruppo (né raggiunge i volumi di fatturato richiesti)?

#### RISPOSTA

In linea generale, si conferma che è ammessa la partecipazione di una società di diritto lussemburghese non iscritta alla CCIAA italiana, purché tale società risulti comunque iscritta nei registri commerciali e/o professionali secondo le modalità vigenti nello stato di appartenenza per attività coerenti e compatibili con le attività ad oggetto della presente iniziativa.

Fermo quanto precede, in conformità a quanto previsto nell'art. 4.2 lett. b dell'Avviso, si conferma che il requisito relativo al “volume di affari” deve essere posseduto e maturato personalmente dall'operatore economico partecipante o, in subordine, esclusivamente per il tramite di società da questi direttamente controllate (riconducibili al medesimo gruppo). Tuttavia, in ossequio al favor participationis e nel rispetto dei principi di cui è espressione l'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016, è fatta salva la possibilità per l'operatore economico di dimostrare il possesso del requisito in esame dando prova del concreto avvalimento della capacità in esame di società controllanti e/o facenti parte del medesimo gruppo (secondo i principi e le modalità di cui al predetto Art. 89), ancorché non direttamente controllate, che invece dispongano del requisito.